

**TRIBUNALE DI ASTI**  
**SEZIONE PROCEDURE CONCORSUALI**

**Liquidazione Controllata RG n. 11/2026: MUSCILLO ANTONIO**

**Giudice Delegato:** Dott. Daniele Dagna

**Liquidatore:** Dott. Stefano Mansutti

**5. ISTANZA AL GIUDICE DELEGATO CON RIFERIMENTO AL CONTRIBUTO  
FINPIEMONTE**

Ill.mo Sig. Giudice Delegato,

lo scrivente Dott. Stefano Mansutti, nominato liquidatore della procedura di cui in epigrafe,

**premessò che**

- con sentenza notificata in data 31.03.2026 il Tribunale di Asti ha dichiarato l'apertura della procedura di Liquidazione Controllata del patrimonio di MUSCILLO ANTONIO
- in precedenza, il legale del signor MUSCILLO, nell'ambito del procedimento N.R.G.. 124/2025, depositava, in data 02.03.2026, la "nota del gestore della crisi", nella quale si dava atto, tra l'altro, in merito alla "... comunicazione del 30 dicembre 2025 di concessione, da parte di FINPIEMONTE, del contributo a fondo perduto in favore del sig. Antonio Muscillo, nell'ambito del "Fondo regionale per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni dell'usura, dell'estorsione e del sovraindebitamento", Misura B, per l'importo di € 4.000,00 (allegato sub. 2)...";
- la stessa "nota del gestore della crisi" chiariva che "... Il contributo richiesto è finalizzato a sostenere il percorso di uscita dallo stato di sovraindebitamento nell'ambito della presente procedura di liquidazione controllata, al fine di facilitare l'esdebitazione del debitore e incrementare le risorse disponibili per la soddisfazione dei creditori ammessi al passivo. Alla luce di quanto sopra esposto, si integra la precedente Relazione Particolareggiata (a fini formali per la richiesta di accredito del contributo, una volta eventualmente aperta la Procedura di Liquidazione Controllata) segnalando come **l'attivo realizzabile, nell'ambito della proponenda Liquidazione controllata, da parte del signor MUSCILLO ANTONIO, debba essere integrato, altresì, con l'importo di € 4.000,00 in relazione alle somme derivanti dal contributo FINPIEMONTE di cui sopra ...**";

**espone quanto segue**

- l'OCC sta procedendo con la richiesta, a FINPIEMONTE, dell'accredito, sul conto corrente della procedura, della somma di euro 4.000,00, di cui sopra;



- secondo le linee guida emesse dall'OCC EINS del 02.03.2026, al fine di incassare il contributo di cui in premessa, "è *necessario ottenere l'autorizzazione del Giudice Delegato*" ad incassare le somme e pubblicare sul sito internet del Tribunale sia la predetta autorizzazione che la relazione particolareggiata dell'OCC o l'integrazione "dalla quale si evinca in maniera equivocabile che la somma sia stata inserita nella massa attiva", (allegato **sub. 1**):

## **2. Adempimenti richiesti per l'erogazione del contributo**

Finpiemonte ha comunicato che, ai fini dell'erogazione del contributo, è necessario che i gestori e i liquidatori nominati nelle procedure di liquidazione controllata provvedano ai seguenti adempimenti:

### **2.1. Inserimento del contributo nella massa attiva**

Il contributo di € 4.000,00 deve essere **inserito nella massa attiva della procedura**, con specifica indicazione che si tratta di:

**"Misura B: Soggetti sovraindebitati in possesso di una sentenza di omologa o di apertura della liquidazione controllata ai sensi del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155), che hanno la residenza ovvero la sede legale ed operativa nel territorio regionale, concesso dalla Finpiemonte ente gestore del Fondo regionale per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni dell'usura, dell'estorsione e del sovraindebitamento e per la solidarietà alle vittime."**

L'inserimento nella massa attiva deve risultare in modo **inequivocabile** dalla relazione particolareggiata o da un'integrazione della stessa, redatta ai sensi dell'art. 269, comma 2, del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.

### **2.2. Autorizzazione del Giudice Delegato**

È necessario ottenere l'**autorizzazione del Giudice Delegato** ad incassare la somma di € 4.000,00 ad opera del liquidatore. Tale autorizzazione deve essere richiesta formalmente al Giudice Delegato nominato nella procedura di liquidazione controllata ai sensi dell'art. 270, comma 2, lett. a), del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.

### **2.3. Pubblicazione sul sito del Tribunale**

Sia l'**autorizzazione del Giudice Delegato** ad incassare le somme, sia la **relazione particolareggiata o l'integrazione** dalla quale si evinca in maniera inequivocabile che la somma sia stata inserita nella massa attiva, devono essere **pubblicate sul sito internet del Tribunale adito**, in conformità a quanto previsto dall'art. 270, comma 2, lett. f), del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.

### **2.4. Apertura del conto corrente della procedura e comunicazione dell'IBAN**

Il liquidatore dovrà provvedere all'**apertura del conto corrente della procedura** e comunicare tempestivamente l'**IBAN** alla Segreteria dell'OCC.

Solo successivamente al completamento di tutti gli adempimenti sopra indicati, la **Segreteria dell'OCC** si farà parte diligente per richiedere a Finpiemonte l'erogazione della somma sul conto corrente della procedura.

\* \* \*

**Tutto ciò premesso ed esposto,**

lo scrivente Liquidatore chiede alla S.V. Ill.ma:

- ❖ l'autorizzazione ad incassare la somma di € 4.000,00 di cui in istanza, sul conto corrente della procedura;



❖ che voglia disporre la pubblicazione, sul sito internet del Tribunale (“su Amministrazione Trasparente) i) dell’autorizzazione della presente istanza; ii) e dell’integrazione della “*nota del gestore della crisi*” di cui in premessa, depositata nel fascicolo del procedimento N.R.G.. 124/2025 ed allegata **sub. 2** alla presente (secretata nelle parti ininfluenti ai fini della concessione del contributo Finpiemonte).

Con massima osservanza.

Torino, lì 13 maggio 2026

Il Liquidatore  
Dott. Stefano Mansutti

